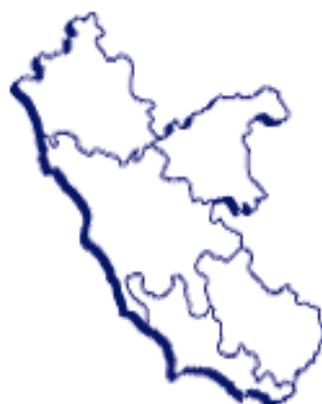


***Notizie
dalla regione:
ricerca, assistenza e
politiche sanitarie***

presentazione delle attività dei
gruppi di lavoro intersocietari regionali

Roma 23 settembre 2016

**GLI INDIRIZZI DEI
SERVIZI DI
DIABETOLOGIA
PROVINCIA PER
PROVINCIA**



Clicca sulla cartina
**SEGNALA UN
CENTRO**

VOGLIO UNA AMD PARTECIPATA

Francesco Chiaramonte, al secondo mandato come presidente regionale punta sui gruppi di lavoro per coinvolgere di più i soci nella vita dell'associazione, cogliere i reali bisogni dei colleghi e trovare nuove leve per la futura classe dirigente della AMD.

Francesco Chiaramonte, Direttore della U.O.C. Diabetologia e Dietologia del Santo Spirito di Roma, è stato eletto contemporaneamente Presidente della sezione regionale Lazio della AMD e Coordinatore della Consulta dei Presidenti Regionali.

Quali sono gli obiettivi suoi e del direttivo eletto in settembre per il 2010 e 2011?

Il primo obiettivo è di rendere l'associazione più 'partecipata'. Possiamo crescere sia in termini di nuovi iscritti, sia, soprattutto, aumentando il coinvolgimento dei colleghi che già sono soci di AMD. Il socio può fare di più che attendere l'organizzazione di un evento e quindi parteciparvi, deve avere la possibilità di costruirlo e viverlo, ma dobbiamo essere noi del direttivo a fare il primo passo. Infatti credo che l'articolazione regionale di una società scientifica debba rispondere alle esigenze degli iscritti, creando eventi e percorsi utili alla loro crescita professionale ma che contemporaneamente debba recepire e interpretare le istanze di rinnovamento e di



Francesco Chiaramonte, Direttore della U.O.C. Diabetologia e Dietologia del Santo Spirito di Roma, è stato eletto contemporaneamente Presidente della sezione regionale Lazio della AMD e Coordinatore della Consulta dei Presidenti Regionali.

Procedure condivise: gruppi di lavoro intersocietari

- Linee guida Microinfusori
- Prescrizione e collaudo ortesi
- Prescrizione attività / esercizio fisico
- Percorso dimissione (Ospedale – Territorio)



Carissimi,
abbiamo ricevuto l'onore e l'onere dai rispettivi Consigli Regionali AMD e SID di formare un gruppo di lavoro congiunto sui microinfusori aperto a tutto i centri che utilizzano questa metodica o che vogliono approfondirla.

L'obiettivo principale è quello di migliorare l'assistenza ai pazienti che ne fanno uso ,attraverso la costruzione di una rete di collegamento fra i vari centri coinvolti e condividendo su scala regionale il percorso assistenziale .

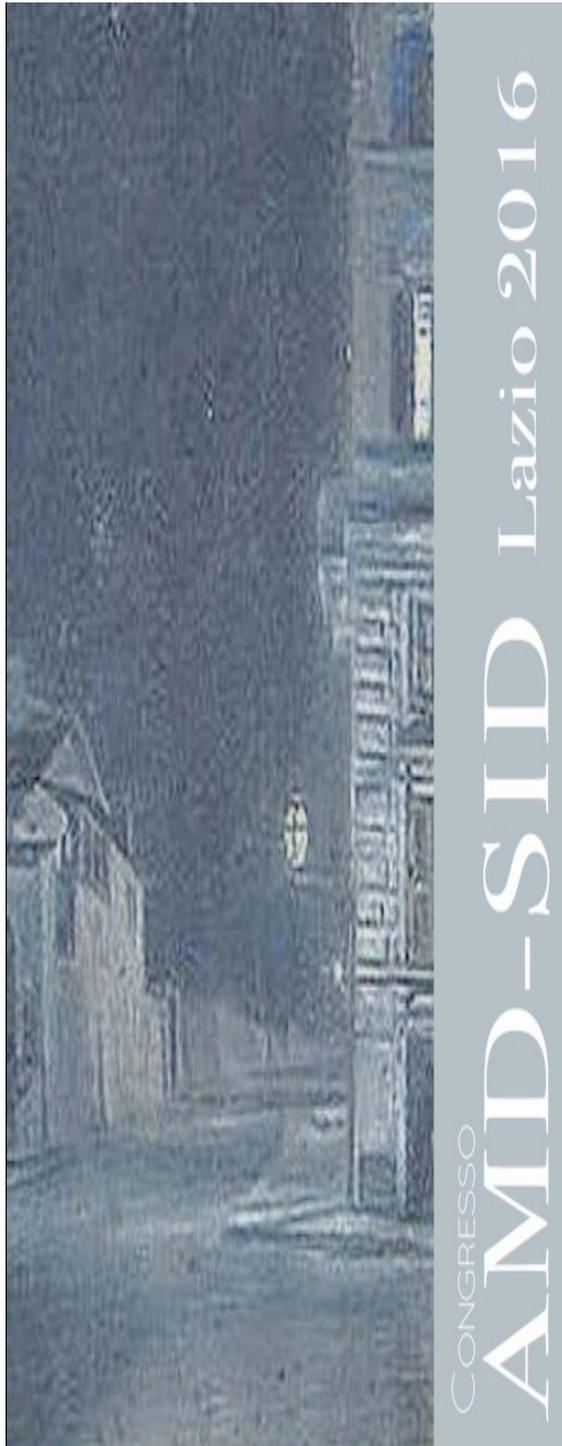
Un ulteriore scopo è ,quindi, quello di presentare in Regione una richiesta di erogazione del "device" (pompa e sensori) quanto più uniforme e condivisa dagli operatori sanitari del Lazio.

Sarebbe utile che ci fosse un rappresentante per ciascun centro. La prima riunione si terrà presso la struttura semplice di diabetologia dell'Osp. Forlanini (entrata principale piazza C. Forlanini piano terra dopo il bar) alle ore 18:00 del 3 marzo 2010

Si prega cortesemente di dare un rapido cenno di riscontro.

Per SID Lazio
Simona Frontoni

Per AMD Lazio
Lelio Morviducci



***Notizie
dalla regione:
ricerca, assistenza e
politiche sanitarie***

presentazione delle attività dei
gruppi di lavoro intersocietari regionali

Roma 23 settembre 2016

Gruppo di studio Intersocietario Diabete e Nutrizione

- Santina Abbruzzese
- Maria Altomare
- Daniela Bracaglia
- Maria Grazia Carbonelli
- Silvia Carletti
- Giuliana Carta
- Franca Filippi
- Lucia Fontana
- Vincenza Galante
- Odette Hassan
- Ilaria Improta
- Maria Paola Laria
- Sergio Leotta
- Ilaria Malandrucchio
- Mauro Rossini
- Elena Salomone
- Claudio Tubili

Indagine sulla Gestione della Terapia Insulinica in Nutrizione Parenterale

UO Medicina, ambulatorio Diabetologia, Ospedale di Acquapendente, ASL Viterbo

UO Dietologia e Diabetologia, Ospedale San Filippo Neri, Roma

UO Diabetologia, Presidio Ospedaliero San Paolo, ASL RM F, Civitavecchia

UO Endocrinopatie e Malattie Metaboliche, Ospedale Israelitico, Roma

UO Endocrinologia Malattie Metaboliche e Nutrizione, Ospedale
Fatebenefratelli all' Isola, Roma

Presidio Territoriale di Prossimità Nuovo Regina Margherita ASL RM A, Roma

UO Di Dietologia e Nutrizione Clinica, Azienda Ospedaliera S. Camillo –Forlanini, Roma

Servizio di Diabetologia PO Fondi- Terracina, ASL Latina

UO Dietologia-Diabetologia e Malattie Metaboliche Ospedale S.Pertini, Roma

UO Dietologia e Nutrizione Clinica, Ospedale Sant' Eugenio, Roma

UO Dietologia e Nutrizione Clinica Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata,
Roma

Policlinico Tor Vergata, Roma

UO Dietologia e Diabetologia, Presidi Santo Spirito e Ospedale Oftalmico, RM E

**AGGIORNAMENTI IN TEMA DI NUTRIZIONE ARTIFICIALE
NEL PAZIENTE IPERGLICEMICO**

Odette Hassan, Giuseppe Fatati, Sergio Leotta, Claudio Tubili

Per il Gruppo di Studio Regionale ADI AMD SID Lazio Nutrizione e Diabete

Rivista fondata da Giuseppe Fatati e Giuseppe Pipicelli



ADI 

Associazione Italiana di Dietetica e Nutrizione Clinica

RESPONSABILI SCIENTIFICI

Prof. Felice Strollo

Già Direttore del Dipartimento
Endocrino-Metabolico INRCA, Roma
Docente del Corso di Perfezionamento
in Nutrizione e Benessere,
Dipartimento di Scienze Farmacologiche
e Biomolecolari, Università di Milano

Dr. Claudio Tubili

Responsabile Unità Operativa Dipartimentale
di Diabetologia, Azienda Ospedaliera
"S.Camillo-Forlanini", Roma

INFORMAZIONI GENERALI

SEDE DEL CONVEGNO

Sala Placania
CONI, Centro di Preparazione Olimpica, Formia (LT)
Via Appia lato Napoli, 175, 04023 Formia LT

PROVIDER ECM

SID - Società Italiana di Diabetologia e Malattie del Metabolismo
ID n° 373
Via Pisa 21 - 00162 Roma
Tel. 0644240967 - Fax 0644292060

CREDITI FORMATIVI ECM

N° ECM di Riferimento: 373-168957
N° Ore formative: 8 ore (di cui 3 ore interattive)
N° Crediti assegnati: 9,5

Il Congresso verrà accreditato per n° 50 partecipanti le seguenti professioni: Medico Chirurgo, Dietista, Infermieri.
Discipline per la figura del Medico Chirurgo: Endocrinologia, Malattie metaboliche e diabetologia, Medicina Interna, Medicina fisica e riabilitazione, Medici di Medicina Generale, Medici dello Sport.

OBBIETTIVO FORMATIVO

Epidemiologia - prevenzione e promozione della salute con acquisizione di nozioni tecnico-professionali (10)

ISCRIZIONE

L'iscrizione è gratuita e potrà essere effettuata tramite la compilazione di un form on-line sul sito della SID

(<http://www.siditalia.it/formazione/corsi-residenziali>)

METODO DI VERIFICA ED INFORMAZIONI VARIE

La documentazione ECM sarà on-line a partire dalle ore 08.00 del giorno 6 novembre 2016 alle ore 08.00 del giorno 9 novembre 2016. Si ricorda che da comunicazione Age.Na.S. del 27 marzo 2015 il questionario di verifica on-line consente di effettuare una sola e non ripetibile compilazione del test. Il set di domande rimarrà lo stesso ed allo stesso verrà applicata la doppia randomizzazione. In sede di evento il provider darà indicazioni in merito alla pubblicazione del questionario.

L'assegnazione dei crediti formativi rimane, comunque, subordinata a:

- presenza in sala per il 100% della durata dell'evento. La rilevazione delle presenze verrà compiuta tramite utilizzo di scanner elettronici posizionati presso l'ingresso delle sale. Si raccomanda vivamente ai partecipanti di provvedere sempre a registrare l'ingresso e l'uscita. L'assenza di una sola delle timbrature necessarie determinerà l'impossibilità di assegnazione dei crediti;
- rispondere correttamente al 75% dei quesiti del questionario di apprendimento;

ATTESTATO ECM

L'attestato ECM verrà spedito all'indirizzo di posta, indicato e confermato al momento dell'iscrizione on-line, dopo aver effettuato le opportune verifiche.

ATTESTATO DI PARTECIPAZIONE

Ai partecipanti verrà rilasciato l'Attestato di Partecipazione.

SEGRETARIA ORGANIZZATIVA



I&C s.r.l.
Via Andrea Costa, 202/6 - 40124 Bologna
Tel 051-6144004 - Fax 051-6142772
alessandra.bolognini@iec-srl.it



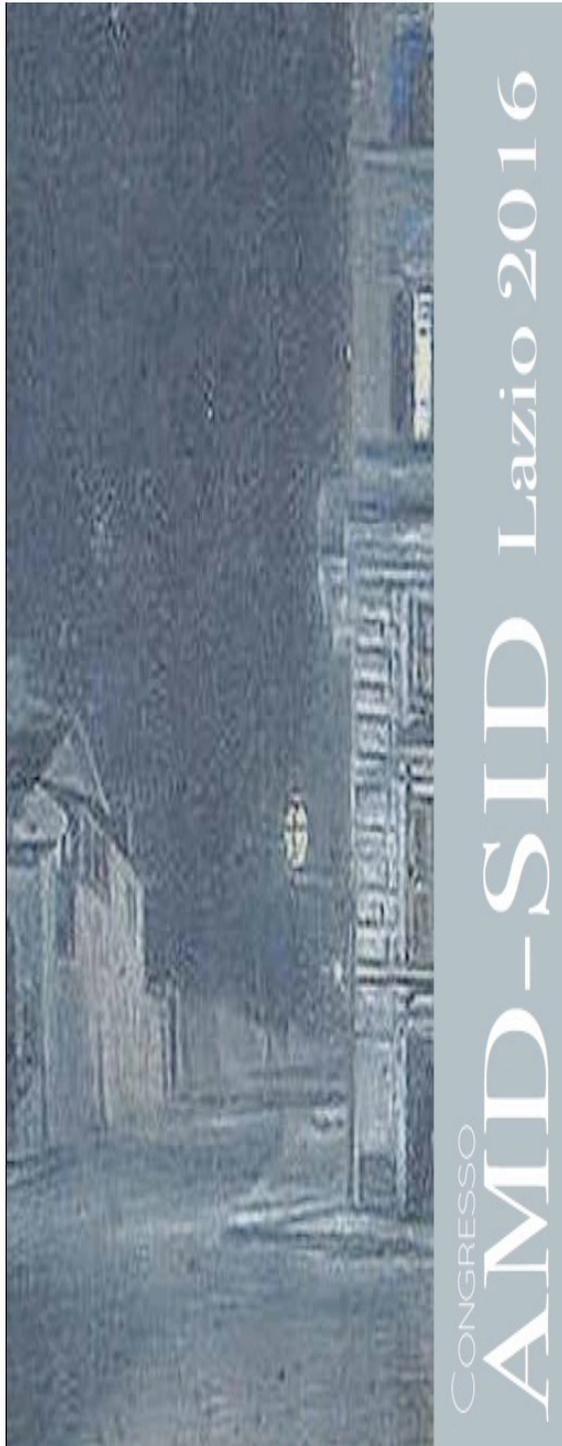
ESERCIZIO FISICO, NUTRIZIONE E DIABETE: DALLA PREVENZIONE ALLA TERAPIA



Sabato, 5 novembre 2016

Formia (LT)

CONI, Centro di Preparazione Olimpica



***Notizie
dalla regione:
ricerca, assistenza e
politiche sanitarie***

presentazione delle attività dei
gruppi di lavoro intersocietari regionali

Roma 23 settembre 2016



CONGRESSO REGIONALE

Notizie dalla regione:
ricerca, assistenza
e politiche sanitarie

23 settembre 2016

Villa Malta
Via di Porta Pinciana, 1
Roma



GdL Diabete e Sport

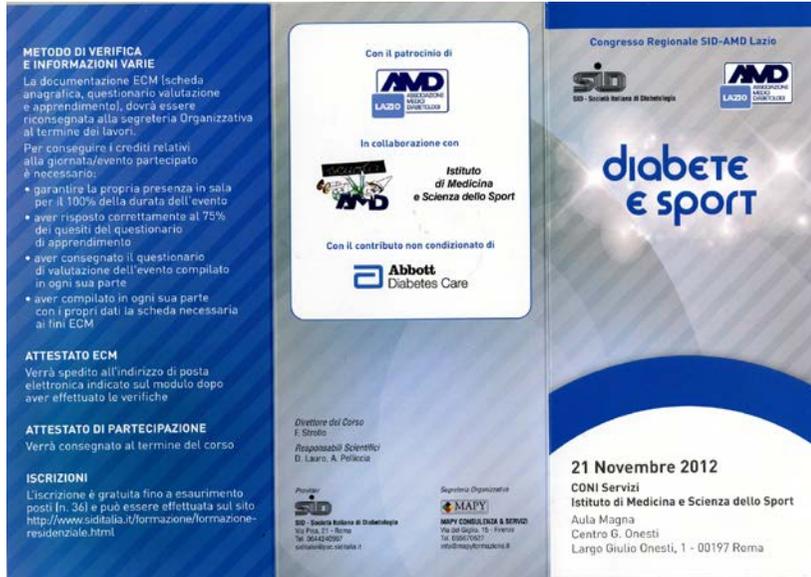
Coordinatore: F. Strollo

Referenti :

A Bellia, D. Bloise, D. Lauro,
F. Leonetti, S. Mandica,
F. Piergiovanni, E. Santarelli



... da dove
partiamo?



1° Risultato

Motivi di orgoglio

- richiesta di iscrizione doppia rispetto ai posti disponibili (n=36)
- 16 team diabetologici formati
- metodologia della Scuola di Formazione pienamente rispettata
- commenti molto positivi a fine evento
- richiesta di ulteriori corsi di approfondimento
- 11.2 crediti ECM erogati per partecipante



2° Risultato

SID/AMD Regione Lazio

A cura della persona con diabete

Indagine conoscitiva per individuare le cause della scarsa pratica all'attività motoria nelle persone con diabete mellito T2 mediante Questionario a Scelta Multipla

Gentile Signora/e,

la cura del diabete mellito si fonda su dieta, attività fisica, farmaci o insulina e corretta autogestione.

Per noi è molto importante conoscere la Sua opinione sull'attività fisica come parte integrante della terapia del diabete (intendiamo un'attività regolare, per esempio 3 volte alla settimana e della durata di almeno 30 min. continuativi come camminare, nuotare, ballare, andare in bicicletta/cyclette, ...).

RISPONDA RIFERENDOSI ALLA SUA PERSONALE ESPERIENZA

**Il volano è stato lento
per quanto abbiamo cercato di insistere...**



3° Risultato

Offrire ai colleghi un modello pratico di approccio all'attività fisica da commentare con i pazienti:

- grazie alla Abbott per l'opuscolo divulgativo
- ripreso dalla Sigma-Tau per la GMD 2016

RACCOMANDAZIONI ALL'ATTIVITÀ FISICA

Tutti gli adulti, tra cui le persone con diabete dovrebbero svolgere attività fisica. Mantenersi fisicamente attivi è un efficace strumento per la cura del diabete.

Alcuni suggerimenti ti saranno certamente utili e in questo pieghevole ne troverai alcuni molto importanti.

Innanzitutto, se sei un soggetto sedentario, ricorda che, qualsiasi sia la tua età, attraverso un'attività fisica regolare puoi migliorare la capacità aerobica, la forza, la flessibilità riacquistare la forma fisica perduta.

Altro principio a cui non si può venir meno è bere acqua prima, durante e dopo l'attività fisica, perché la disidratazione può causare disturbi del ritmo cardiaco, aggravare l'iperglicemia e ridurre eccessivamente la pressione sanguigna provocando vertigini e debolezza fisica.



Roma, Museo di Villa Giulia. Anfora attica a figure nere da Cerveteri, sembra 1 a sinistra della Via Domiziana, lati A e B. verso di corso (100-500 a. C.)

A cura del Gruppo di Studio AMD-SID del Lazio "Diabete, Prevenzione e Sport"



**ADESSO CI SONO STATI ATTRIBUITI
3 MANDATI
MOLTO AMBIZIOSI**

e ci siamo attivati in tal senso



PRIMO MANDATO

**ORGANIZZAZIONE DI UN TAVOLO TECNICO
INSIEME CON ADI, OSDI, ASSOCIAZIONI DEI PAZIENTI,
CORSI DI LAUREA IN SCIENZE MOTORIE E DIETISTICA
FINALIZZATO ALLA PROMOZIONE E
DIFFUSIONE DI CORRETTI STILI DI VITA
ATTRAVERSO LA PROGRAMMAZIONE DI CORSI DI
FORMAZIONE PER OPERATORI E VOLONTARI**

Coinvolgere:

- ALAD (ANIAD-Lazio) e altre associazioni di pazienti
- laureati in Scienze Motorie
- laureati in Dietistica



SECONDO MANDATO

**COINVOLGIMENTO SUCCESSIVO NEL TAVOLO
TECNICO DELLA CRI, AL FINE DI PROMUOVERE
UNA DIVERSA E PIÙ INCISIVA
ORGANIZZAZIONE DELLA GMD 2016**

Elaborare un progetto di atletica per ragazzi DMT1 provenienti dalle pediatrie con il gruppo dell' Acqua Acetosa e il Comitato Atletica di Roma per Caracalla contattando per supporto:

- ALAD, per la competenza e per identificare un “testimonial” con DMT1
- altre associazioni di pazienti
- INPDAP, che attuò un progetto simile in Calabria
- Bambin Gesù, che segue in ragazzi



PROGRAMMA PRELIMINARE

Diabete&Atletica

Corri con il Diabete, Non Inseguirlo!

sabato 12 novembre, ore 8.30 – 15.30

Centro Sportivo Olimpico dell'Esercito, Cecchignola (Roma)

OBIETTIVI

- far sperimentare ai ragazzi con diabete cosa sia l'atletica leggera;
- testimoniare i benefici dell'attività sportiva;
- illustrare ai familiari, agli allenatori e a coloro che operano nel settore sportivo cosa sia il diabete, come si cura e come si gestisce la terapia durante l'attività motoria;
- promuovere la pratica dell'atletica leggera, offrendo la possibilità di avviare l'allenamento dei ragazzi con diabete insieme agli altri coetanei, di farli seguire da istruttori qualificati e formati nella gestione del diabete durante la pratica sportiva.

L'ACSI Campidoglio Palatino mette a disposizione i suoi tecnici nei seguenti impianti sportivi:

Stadio "N. Martellini" - Terme di Caracalla (Roma) Stadio "P. Rosi" - Acqua Acetosa (Roma)

Stadio "A. Nori" - Tor Tre Teste (Roma) Stadio "A. Berra" - Eucalipti (Roma)

Stadio "F. Ceconi" - Monterotondo (RM) Campo Sportivo "A. Menicocci" - Ariccia

L'Atletica Viterbo mette a disposizione i suoi tecnici nei seguenti impianti sportivi:

Stadio Campo Scuola Atletica Leggera (Viterbo)

L'Atletica Velletri mette a disposizione i suoi tecnici nei seguenti impianti sportivi:

Stadio Comunale Giovanni Scavo (Velletri)

L'Asd Intesatletica Latina mette a disposizione i suoi tecnici nei seguenti impianti sportivi:

Campo Coni via Botticelli (Latina)



TERZO MANDATO

**ORGANIZZARE, A FINE 2016, UN EVENTO
ECM NEL LAZIO SUD (SEDE DA DEFINIRE)
SUL TEMA DEI CORRETTI STILI DI VITA,
CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA
NUTRIZIONE E ALL'ATTIVITÀ FISICA**



INFORMAZIONI GENERALI

SEDE DEL CONVEGNO

Sala Placanica
CONI, Centro di Preparazione Olimpica, Formia (LT)
Via Appia lato Napoli, 175, 04023 Formia LT

PROVIDER ECM

SID - Società Italiana di Diabetologia e Malattie del Metabolismo
ID n° 373
Via Pisa 21 - 00162 Roma
Tel. 0644240967 - Fax 0644292060

CREDITI FORMATIVI ECM

N° ECM di Riferimento: 373-168957
N° Ore formative: 8 ore (di cui 3 ore interattive)
N° Crediti assegnati: 9,5

Il Congresso verrà accreditato per n° 50 partecipanti le seguenti professioni: Medico Chirurgo, Dietista, Infermieri.
Discipline per la figura del Medico Chirurgo: Endocrinologia, Malattie metaboliche e diabetologia, Medicina Interna, Medicina fisica e riabilitazione, Medici di Medicina Generale, Medici dello Sport.

OBIETTIVO FORMATIVO

Epidemiologia - prevenzione e promozione della salute con acquisizione di nozioni tecnico-professionali (10)

ISCRIZIONE

L'iscrizione è gratuita e potrà essere effettuata tramite la compilazione di un form on-line sul sito della SID
(<http://www.siditalia.it/formazione/corsi-residenziali>)

METODO DI VERIFICA ED INFORMAZIONI VARIE

La documentazione ECM sarà on-line a partire dalle ore 08.00 del giorno 6 novembre 2016 alle ore 08.00 del giorno 9 novembre 2016. Si ricorda che da comunicazione Age.Na.S. del 27 marzo 2015 il questionario di verifica on-line consente di effettuare una sola e non ripetibile compilazione del test. Il set di domande rimarrà lo stesso ed allo stesso verrà applicata la doppia randomizzazione. In sede di evento il provider darà indicazioni in merito alla pubblicazione del questionario.

L'assegnazione dei crediti formativi rimane, comunque, subordinata a:

- presenza in sala per il 100% della durata dell'evento. La rilevazione delle presenze verrà compiuta tramite utilizzo di scanner elettronici posizionati presso l'ingresso delle sale. Si raccomanda vivamente ai partecipanti di provvedere sempre a registrare l'ingresso e l'uscita. L'assenza di una sola delle timbrature necessarie determinerà l'impossibilità di assegnazione dei crediti;
- rispondere correttamente al 75% dei quesiti del questionario di apprendimento;

ATTESTATO ECM

L'attestato ECM verrà spedito all'indirizzo di posta, indicato e confermato al momento dell'iscrizione on-line, dopo aver effettuato le opportune verifiche.

ATTESTATO DI PARTECIPAZIONE

Ai partecipanti verrà rilasciato l'Attestato di Partecipazione.

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

I&C
I&C s.r.l.
Via Andrea Costa, 202/6 - 40124 Bologna
Tel 051-6144004 - Fax 051-6142772
alessandra.bolognini@iec.srl.it



ESERCIZIO FISICO, NUTRIZIONE E DIABETE:

DALLA PREVENZIONE ALLA TERAPIA



Sabato, 5 novembre 2016

Formia (LT)

CONI, Centro di Preparazione Olimpica

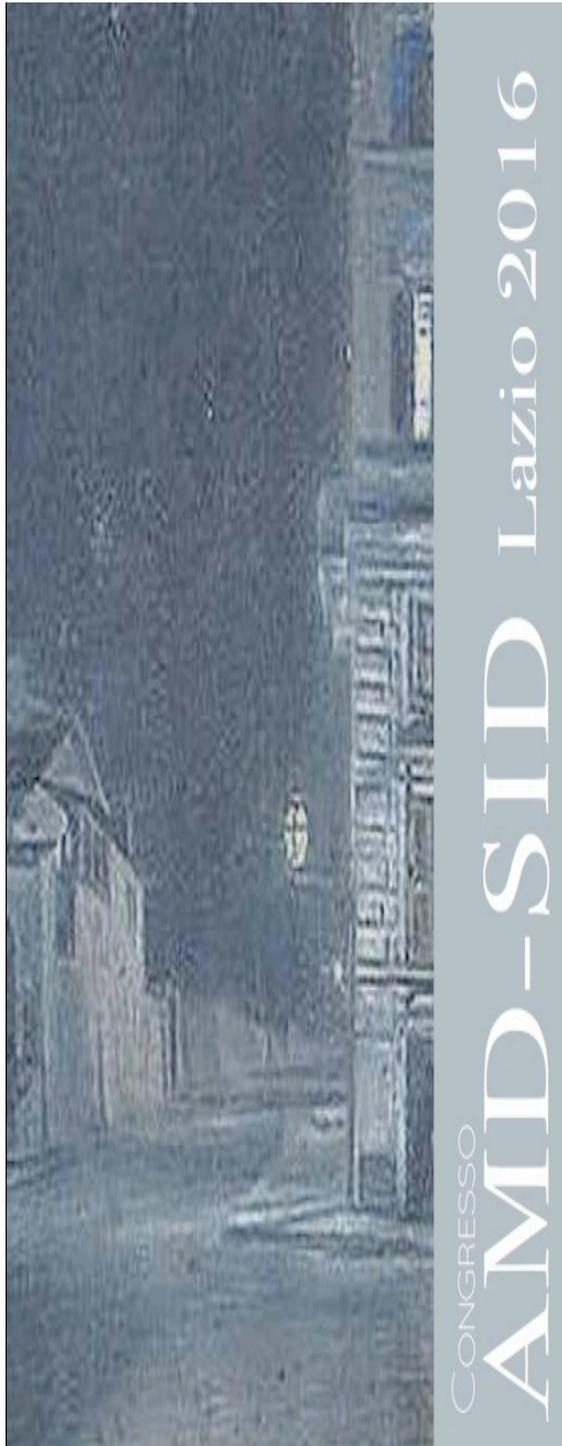
CON IL PATROCINIO DI





**noi abbiamo in mente
anche obiettivi
di interesse sociale.....**

**... vedremo se avremo tempo e
modo di svilupparli**



***Notizie
dalla regione:
ricerca, assistenza e
politiche sanitarie***

presentazione delle attività dei
gruppi di lavoro intersocietari regionali

Roma 23 settembre 2016

Gruppo di lavoro



PDTA

Elisa Forte
ASL Latina

Roma, 23 Settembre 2016

Gruppo PDTA

11 Marzo 2016





Piano sulla malattia diabetica

OBIETTIVO 1

- creare una rete tra le strutture specialistiche
- promuovere l'assistenza diabetologica di primo livello integrata con quella specialistica
- definire i PDTA
- utilizzare indicatori che permettano la valutazione periodica della performance e della qualità dell'assistenza
- garantire un'adeguata formazione del personale medico e non



Commissione regionale

Istituita con Det. n. G07864 del 29/5/2014

- Elaborazione PRD – Piano per la Malattia diabetica nella Regione Lazio 2016-2018
- Pubblicazione BUR Lazio 24/12/2015

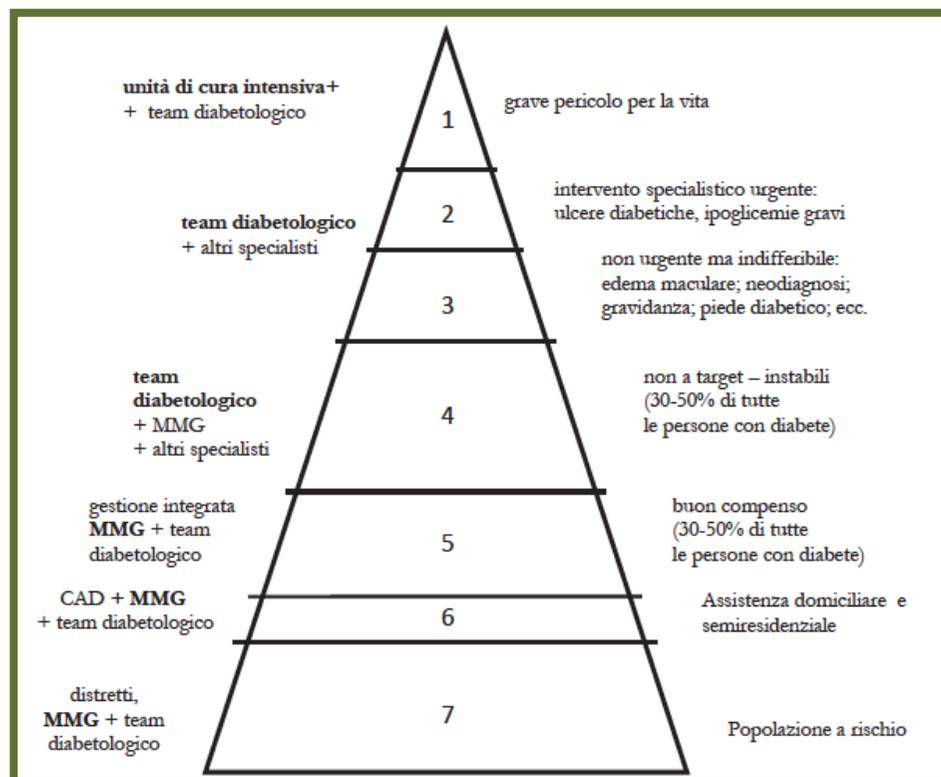
Salute e partecipazione
Il Piano regionale sulla Malattia Diabetica

31 MARZO 2016

ORE 10:00 / 13:30
Sala Tevere - Giunta Regionale Lazio
Via C. Colombo, 212, Roma

Piano per la Malattia diabetica nella Regione Lazio 2016-2018

PDTA



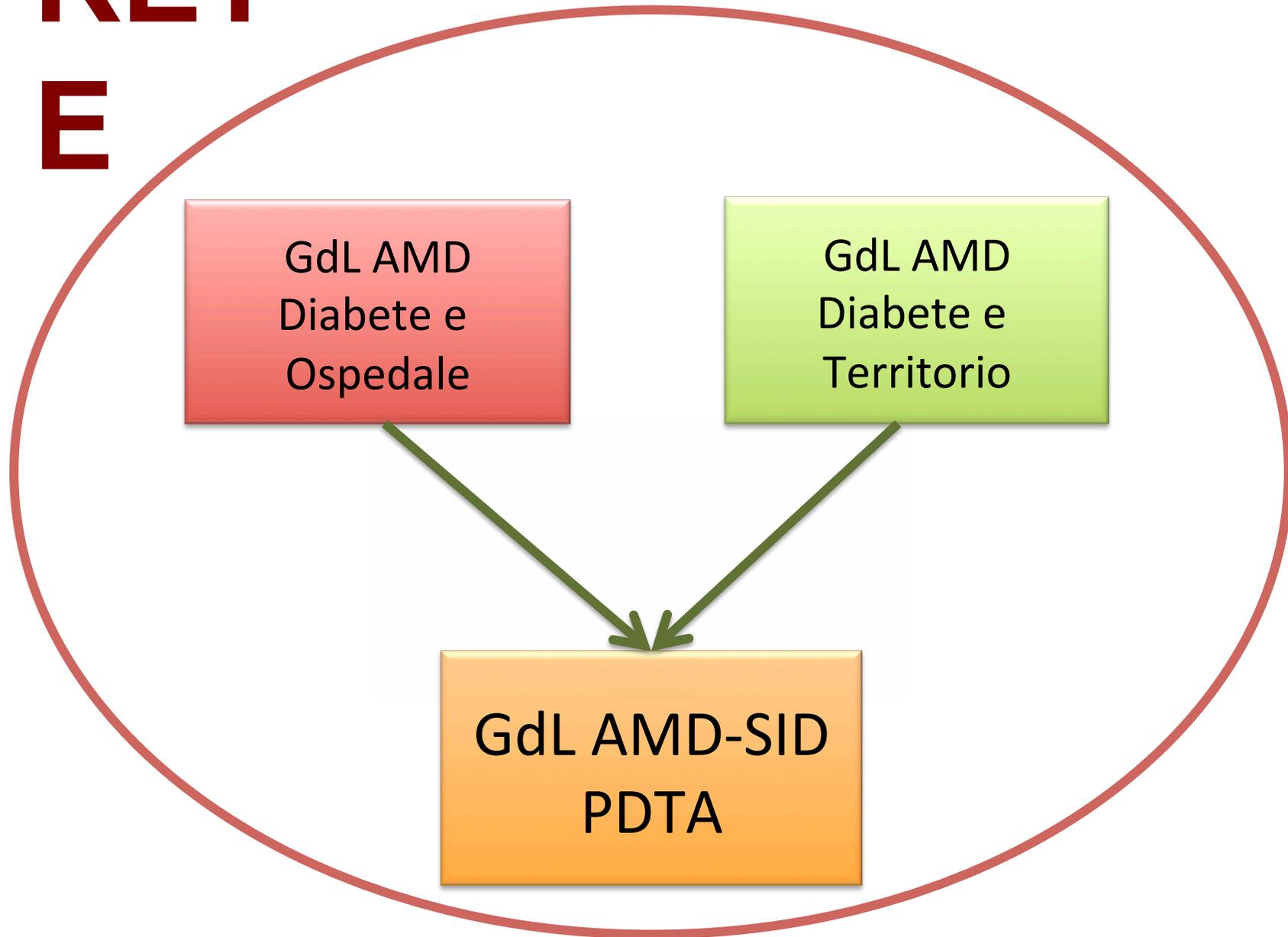
Assistenza diabetologica integrata, modulata su differenti livelli assistenziali

Strumento, adottato dal Piano, per definire la modalità clinico-organizzativa in grado di garantire all'utente la necessaria continuità assistenziale fra i vari livelli d'intensità di cura in una logica di rete

Le ASL, attraverso i distretti e le direzioni sanitarie dei presidi ospedalieri, individuano localmente i singoli "nodi" della rete e formulano con i vari attori dell'assistenza i PDTA locali

RET

E



GdL AMD
Diabete e
Ospedale

GdL AMD
Diabete e
Territorio

Referente
per il
censimento

GdL AMD-SID
PDITA

GdL AMD
Cartella inform./
Annali

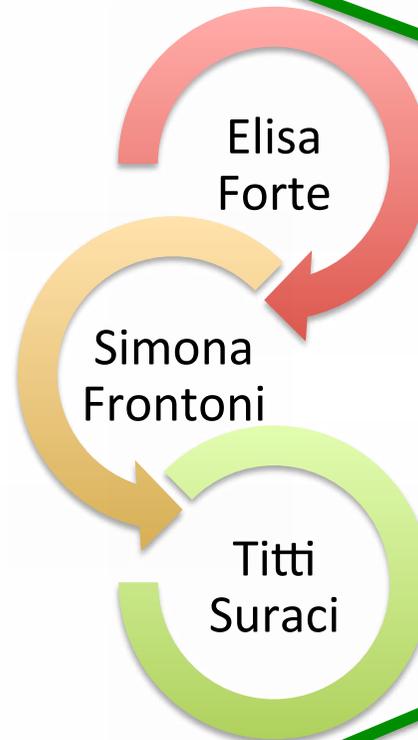
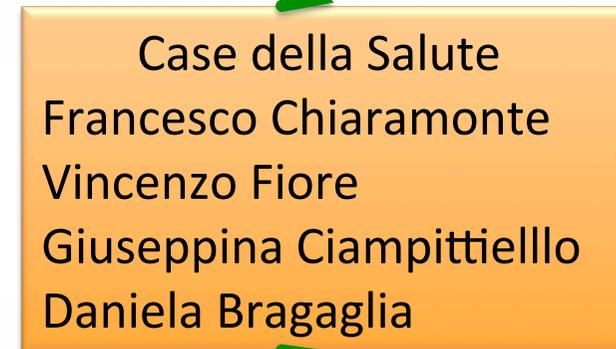
- Monitoraggio indicatori
- Audit regionale

Rete

Ospedale

Case della
Salute

Nell' ambito del gruppo abbiamo individuato
3 sottogruppi



1 coordinatore
2 consulenti

Mandato



Sottogruppo RETE

- **Monitorare l' applicazione del Piano regionale della malattia diabetica nelle varie realtà territoriali**
- Favorire lo sviluppo della rete diabetologica nei vari livelli assistenziali
- Favorire i processi di integrazione
- Rilevare le criticità
- Suggestire le possibili azioni correttive

Azioni

- Identificare i requisiti minimi che definiscano il livello di una Struttura diabetologica
- Individuare indicatori che permettano di monitorare l'implementazione del Piano nelle ASL e la costruzione della rete tra i vari livelli assistenziali

Mandato



Sottogruppo Case della salute

Monitorare lo sviluppo delle Case della salute ed i modelli di organizzazione utilizzati

Azioni

- censire le Case della salute nella Regione Lazio
- verificare nelle singole realtà come sono organizzate relativamente alla assistenza diabetologica
- definire il ruolo del Diabetologo nelle Case della salute
- definire un set minimo di attività diabetologiche che devono essere espletate
- definire il modello organizzativo
- definire i percorsi
- organizzare la formazione dei MMG responsabili della cura delle persone affette da diabete a bassa complessità

Mandato



Criticità emerse
nell'analisi
effettuata dal GdI
Diabete ed ospedale
2014

Sottogruppo Ospedale

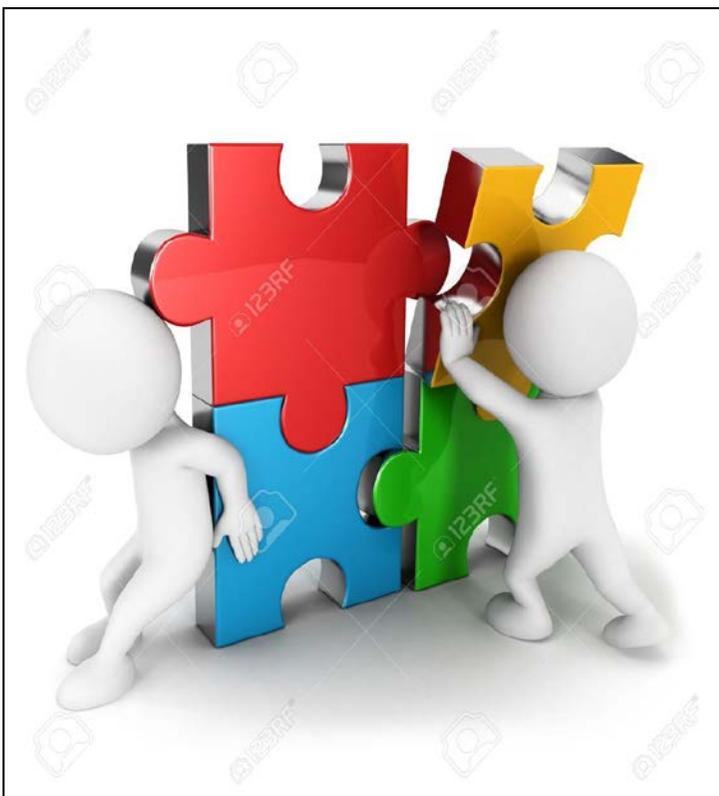
Favorire azioni per migliorare la gestione della persona affetta da diabete in ospedale

Azioni

Monitorare e stimolare

- la capillarizzazione della formazione degli operatori nelle strutture di degenza ospedaliere e universitarie
- l'adozione di percorsi e protocolli terapeutici per rispondere alle specificità assistenziali della persona affetta da diabete
- la continuità assistenziale ospedale – territorio

Lavoriamo insieme a...

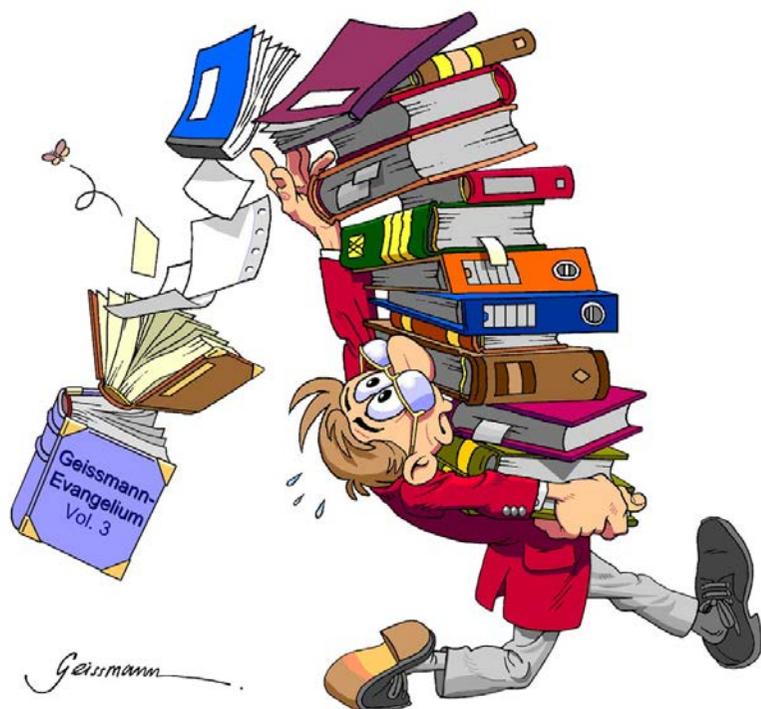


Gruppo audit ospedale

G d L C a r t e l l a
Informatizzata/Annali AMD
per il monitoraggio degli
indicatori organizzativi, di
processo e di esito
individuati nel PSR

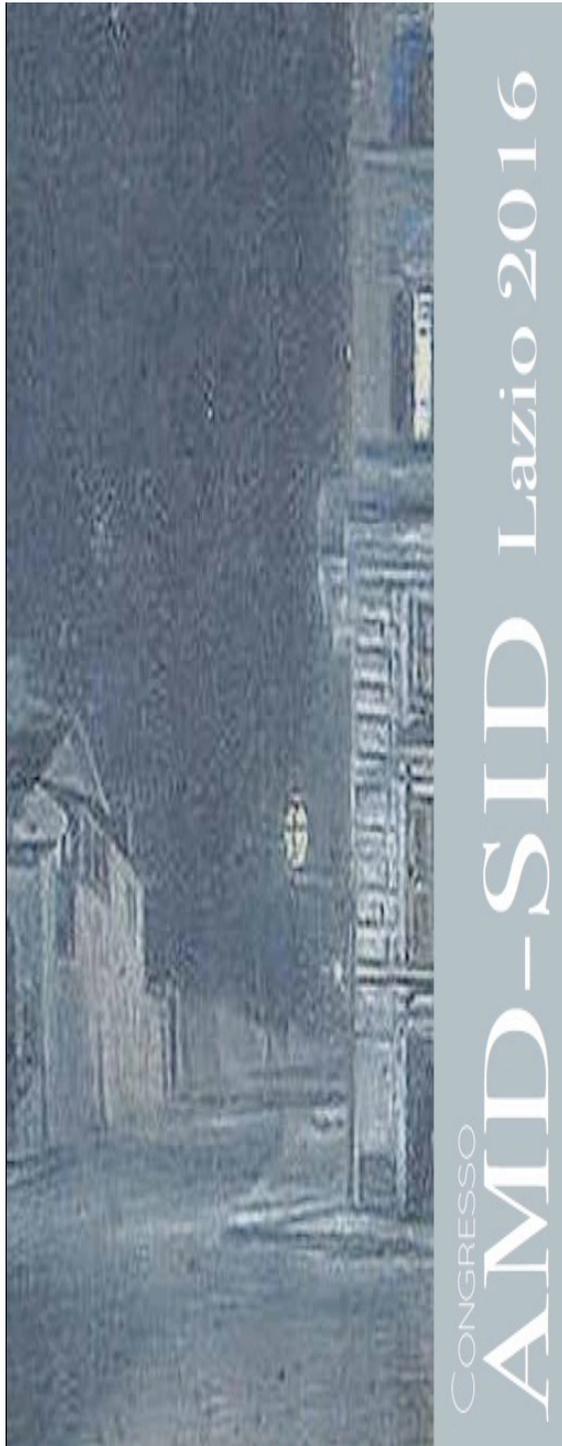
Referente regionale al
censimento delle strutture
diabetologiche

Associazioni pazienti



Conoscere
Monitorare
Comunicare

Propositivi e collaborativi per contribuire
alla attuazione del Piano



***Notizie
dalla regione:
ricerca, assistenza e
politiche sanitarie***

presentazione delle attività dei
gruppi di lavoro intersocietari regionali

Roma 23 settembre 2016



GRUPPO DI LAVORO INTERSOCIETARIO

AMD-SID PIEDE DIABETICO

PRESENTATO riunione dei gruppi di lavoro 21-3-2016

Coordinatore **Lorena Mancini**

Referente regionale per il Gruppo intersocietario nazionale SID-AMD **Laura Giurato**

Anna Ciarmatori *RM 1- Ospedale S.Filippo*

Cristiana Di Campi *RM 1 - IDI - IRCCS*

Roberto Gagliardi *RM 2 – Ospedale Pertini*

Tittania Musella *VT - ASL*

Fabrizia Toscanella *RM 2 – Villa Tiberia GVM*

Gregorio Versace *RM 2 - INI*

Mandato del Gruppo di lavoro piede diabetico

Consigli Direttivi regionali di AMD e SID, nella riunione congiunta del 22 .12. 2

- 1. Revisionare il documento sulle ortesi, in particolare attraverso una verifica della parte relativa alla prescrizione degli accessori alla calzatura di prevenzione, al fine di una successiva presentazione alla regione per approvazione*
- 2. Promuovere la diffusione del documento sulle ortesi*
- 3. Organizzare, per 18 giugno 2016, un evento ECM nel Lazio nord sul tema della prevenzione e cura del piede diabetico e della corretta prescrizione delle ortesi*



con il patrocinio della ASL Viterbo



PROGRAMMA EVENTO AMD-SID REGIONALE

Il percorso diagnostico terapeutico del piede diabetico:
Le linee guida dalla teoria al territorio



RESPONSABILI SCIENTIFICI

Dott.ssa Lorena Mancini

Gruppo di Lavoro Piede Diabetico, AMD-SID Regione Lazio

Referente Regionale

Gruppo di Studio AMD-SID Nazionale

VITERBO **18**
sabato
giugno 2016

PROGRAMMA

08:30 Registrazione dei partecipanti

08:50 Saluti delle autorità

Presidenti Regionali: **S. Caputo, G. Santantonio**

Rappresentanti Associazioni pazienti: **Lina Delle Monache, Bruno Vincenti**

Sessione I

APPROCCIO AL PAZIENTE DIABETICO CON COMPLICANZE AGLI ARTI INFERIORI

Moderatori: **C. Arnaldi, G. Versace**

09:00 La classificazione del rischio ulcerativo - **A. Ciarmatori**

09:30 Riconoscimento dell'urgenza del piede diabetico ed attivazione della rete assistenziale - **T. Musella**

10:00 Le comorbidità che influenzano il trattamento del paziente con piede diabetico - **F. Toscanella**

10:45 Discussione

11:00 **Coffee break**

Sessione II

GESTIONE DEL PIEDE DIABETICO CON LESIONE: SALVATAGGIO D'ARTO

Moderatori: **C. Grande, L. Uccioli**

11:15 Approccio alla Arteriopatia Ostruttiva degli Arti Inferiori nel diabetico: dalla rivascolarizzazione alla medicina rigenerativa - **L. Uccioli**

12:00 La chirurgia del piede: dall'urgenza alla fase ricostruttiva - **R. Da Ros**

12:45 Discussione

13:15 **Colazione di lavoro**

Sessione III

LO SCARICO: IL PIEDE DIABETICO CON LESIONE E SENZA (PREVENZIONE PRIMARIA E SECONDARIA)

Moderatori: **R. Gagliardi, T. Musella**

14:00 Lo scarico della lesione nel paziente ambulatoriale ed ospedalizzato
C. Di Campi

14:30 Linee guida per la prescrizione di calzature ed ortesi plantari
L. Giurato

15:00 Triage delle calzature per diabetici: il mercatino delle scarpe
L. Mancini

15:30 Discussione

16:30 Chiusura dei Lavori

Fuori ECM

TAVOLA ROTONDA: Il team del piede diabetico sul territorio della Tuscia
Moderata da **F. Toscanella**

Domenico Alberti, Enrico Pofi, Orlando Armignacco, Giuseppe Palermo, Barbara Longo, Sandro Zucchi, Claudio Grande, Tittania Musella

In programma:

- Corso sul triage della calzatura per diabetici

- Diffusione delle linee guida internazionali sul Piede Diabetico dopo la prossima revisione di Pistoia 13-15 ottobre 2016

GRADO DI RISCHIO DIABETICO		PROBLEMA	LINEE GUIDA SOLUZIONE ORTESICA: SCARPE E PLANTARI	
0	RISCHIO BASSO	Paziente diabetico con piede normo conformato. Assenza di neuropatia.	<i>Calzata calibrata.</i>	
			Scarpe: Comfort.	Plantare: Nessuno o protettivo
1	RISCHIO MEDIO	Neuropatia con lievi deformità.	<i>Perfect fitting.</i>	
			Scarpe: Terapeutiche (*) in base al Perfect Fitting, evitando stress dovuti alla tomaia inadatta Suola: biomeccanica flessibile	Plantare: protettivo (su misura).
2	RISCHIO ALTO	Arteriopatia o neuropatia. Importanti deformità ma senza pregressa ulcerazione e/o amputazione.	<i>Alloggiare le deformità e ri-equilibrare i picchi di pressione.</i>	
			Scarpe: Terapeutiche (*) Suola: biomeccanica flessibile o semi-rigida.	Plantare: su misura.
3	RISCHIO MOLTO ALTO	Arteriopatia E/O neuropatia. Deformità e pregressa ulcerazione o amputazione.	<i>Evitare la ri-ulcerazione. alloggiare le deformità e ri-equilibrare i picchi di pressione.</i>	
			Scarpe: Terapeutiche (*) o su misura. Suola: biomeccanica semi-rigida o rigida (**) Tutori su misura (***)	Plantare: su misura.

Implementazioni delle linee guida internazionali sul piede diabetico (2015):

multidisciplinarietà e multiprofessionalità dal salvataggio d'arto alla prevenzione primaria delle lesioni ulcerose nel Piede Diabetico

Pistoia 2016

Presidente: Dr. Roberto Anichini



Prevention and Management of Foot Problems in Diabetes Guidance Documents and Recommendations

- Development of Guidance Documents
- Summary for Daily Practice
- Guidance Prevention
- Guidance Footwear and Offloading
- Guidance Peripheral Artery Disease
- Guidance Infection
- Guidance Wound Healing

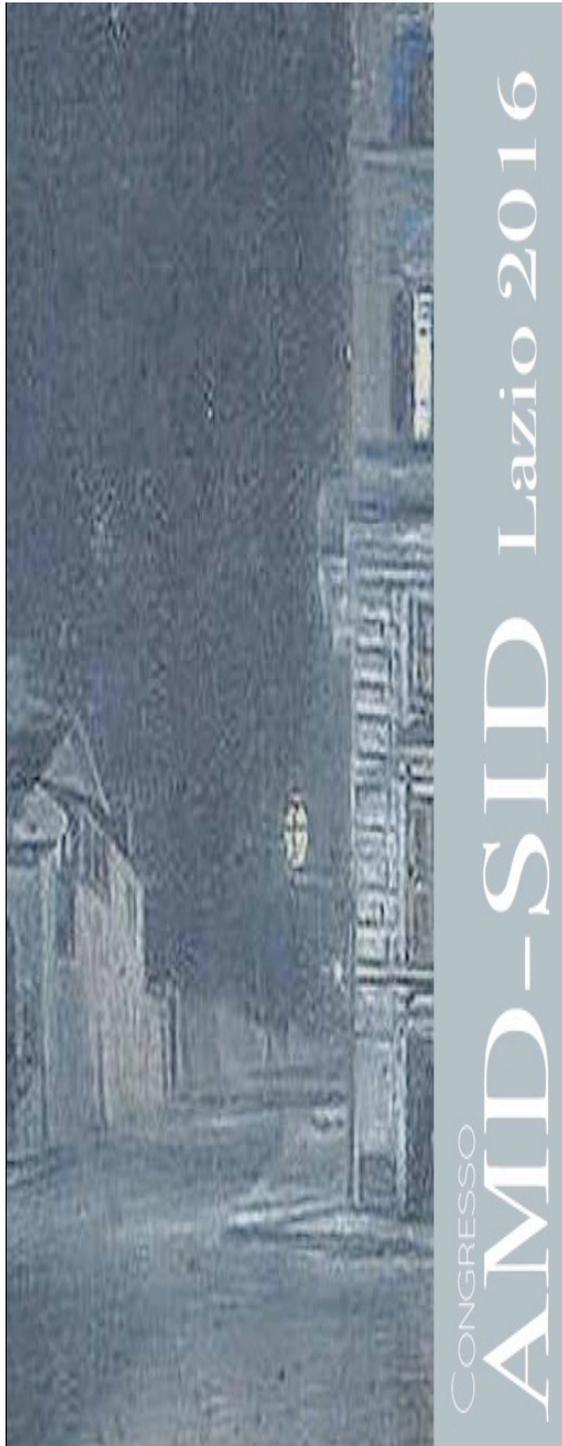


GUIDANCE ON THE DIABETIC FOOT

The 2015 challenge of the International Working Group on the Diabetic Foot

This information is linked with the International Consensus on the Diabetic Foot 2015 on the website www.iwgdf.org. This is an interactive programme. You can choose how to access and read this information: front to back, topic by topic, on screen and on paper.


© 2015 International Working Group on the Diabetic Foot



***Notizie
dalla regione:
ricerca, assistenza e
politiche sanitarie***

presentazione delle attività dei
gruppi di lavoro intersocietari regionali

Roma 23 settembre 2016

Gruppo Comunicazione AMD (SID)

Lazio componenti:

Coordinatore: Renato Giordano.

Referenti: Rocco Bulzomì, Vincenzo Fiore,
Simona Frontoni ,Roberto Gagliardi, Roberta
Gaudioso, Fabiana Lanti, Davide Lauro, Ilaria
Malandrucco,Salvatore Mandica.

Anche i Referenti Esterni sono stati inseriti in una unica Lista senza distinzioni



2013-2015

Corsi di comunicazione con tecnica TBM

Lavorare su nuove tecniche di comunicazione per migliorare la comunicazione sia M-P, che all' interno del TEAM diabetologia, e multidisciplinare.

Risultati ottenuti nei primi 2 anni: quelli desiderati.



Proposte per il biennio 2016-2017

Risultati attesi nel biennio 2016/2017

Continuare il Progetto comunicazione e formazione facendolo diventare intersocietario, quindi AMD- SID.

Continuare il lavoro sulle tecniche di comunicazione (TBM) e formazione, ma anche lavorare alla integrazione tra le società scientifiche e all'implementazione del piano formazione Regione Lazio.



master di Comunicazione



Master di comunicazione biennale in 3 moduli (90 part.)

Corsi di comunicazione per team diabetologici: *l'innovazione della TBM*

CORSO DI FORMAZIONE ECM

THEATRICAL
BASED
MEDICINE

UN PROGETTO DI
RENATO GIORDANO

DIAB ON STAGE
Modulo 1

25 gennaio • 29 marzo • 24 maggio
2014

ROMA
Circolo Caracciolo
Via Francesco Caracciolo, 23a

CON IL PATROCINIO DI
AMD
ASSOCIAZIONE
LAZIO
DIABETOLOGICA

CORSO DI FORMAZIONE ECM

THEATRICAL
BASED
MEDICINE

UN PROGETTO DI
RENATO GIORDANO

DIABETES ON STAGE
per Team Diabetologico
Modulo 3

17 - 18 - 19 aprile
2015

SPOLETO (PG)
Hotel Albormaz Palace

CON IL PATROCINIO DI
AMD
ASSOCIAZIONE
LAZIO
DIABETOLOGICA

CORSO DI FORMAZIONE ECM

THEATRICAL
BASED
MEDICINE

UN PROGETTO DI
RENATO GIORDANO

DIAB ON STAGE
Modulo 2

22 febbraio • 12 aprile • 28 giugno
2014

ROMA
Circolo Caracciolo
Via Francesco Caracciolo, 23a

CON IL PATROCINIO DI
AMD
ASSOCIAZIONE
LAZIO
DIABETOLOGICA

Gruppo Comunicazione AMD.

Eventi del 2016

20 Febbraio 2016. Crowne Plaza St. Peter.

Il passaggio alla Terapia iniettiva

Il CLOWN ed il RP (ECM)



23 Giugno 2016. Teatro Tordinona

Serata Theatrical. (NO ECM) con Cladiab.

15 ottobre 2016. Crowne Plaza St. Peter

La Formazione del TEAM sanitario con la TBM

LA COMMEDIA DELL' ARTE (ECM)

Ente di appartenenza _____

Ai sensi della Legge 675/96 e successive modifiche (tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali) esprimo il mio consenso al trattamento dei miei dati personali, anche in relazione ad altre iniziative di carattere scientifico

Data _____

Firma _____



ID ECM 331- 148057
Num. 6 crediti ECM

OBBIETTIVO FORMATIVO (di processo)
DOCUMENTAZIONE CLINICA.
PERCORSI CLINICO-ASSISTENZIALI DIAGNOSTICI E
RIABILITATIVI, PROFILI DI ASSISTENZA - PROFILI DI CURA

E' stata effettuata la richiesta di accreditamento per num. 60
partecipanti appartenenti alle
seguenti figure professionali:

MEDICO CHIRURGO (disciplina: Medicina Interna, Medicina
Generale, Malattie Metaboliche e Diabetologia
Endocrinologia, Cardiologia, Geriatria, Nefrologia)
INFERMIERE

SEDE:

Crowne Plaza Rome-St Peter's
Via Aurelia Antica 415
00165 Roma

SEGRETARIA ORGANIZZATIVA
E PROVIDER ECM:

Fenix Srl
Via Ugo Foscolo, 25 - Pavia
Tel. 0382 1752851 - Fax 0382 1752852
E-mail info@fenix-srl.it - www.fenix-srl.it

CON IL CONTRIBUTO NON CONDIZIONATO DI:

Lilly

IL PASSAGGIO ALLA TERAPIA INIETTIVA
(insulina e/o con GLP1 agonisti):

**RUOLO DELLA
COMUNICAZIONE
EFFICACE
E LA TBM**

ROMA, 20 febbraio 2016



Roma 15 Ottobre 2016
Crowne Plaza Rome - St. Peter's



BM IL VOLTO E LA MASCHERA

IL RUOLO DELLA COMUNICAZIONE EFFICACE
E DELL'INNOVAZIONE TERAPEUTICA
IN DIABETOLOGIA

LA REGIONE LAZIO

- La TBM è stata inserita come tecnica di formazione nel PROGETTO PREVENZIONE di Ipertensione, Diabete e Obesità della Regione Lazio.



Piano prevenzione Regione Lazio

- *2.5.2. La Theatrical Based Medicine: una nuova tecnica di comunicazione per la formazione degli operatori sanitari*
- La TBM (Theatrical Based Medicine) è una tecnica innovativa che ha già avuto molti riscontri sia in Italia che all' estero (19). Essa fornisce agli operatori sanitari competenze utili a migliorare la comunicazione medico-paziente, ma anche la comunicazione interdisciplinare, del team di lavoro, favorendo l' aderenza alle terapie, la compliance e avendo anche un impatto positivo rispetto all' appropriatezza ed alla gestione della multiculturalità.
- La TBM è una mediazione/completamento tra la NBM (Narrative based Medicine) e la EBM (Evidence Based Medicine) che tiene conto anche dei sistemi più avanzati della POEMs (Patient Oriented Evidence that Matters) o delle linee guida di pratica clinica (Clinical Practice Guidelines). 21
- Formare gli operatori sanitari alla TBM significa creare un percorso/laboratorio

Ma anche nel Piano Formativo Regionale triennio 2016-18 Indirizzi strategici per la formazione degli operatori sanitari.

In relazione a specifiche criticità, in tali programmi formativi potranno trovare spazio differenti tipologie di attività formative integrate in una logica di qualità metodologica. Potrà essere privilegiata la formazione sul campo, o anche ad esempio tecniche innovative quali la TBM (Theatrical Based Medicine) incentrata sulla comunicazione efficace e quindi molto utile per gli operatori sanitari che si confrontano con la gestione di pazienti cronici (dal diabete, alla BPCO, alle patologie neoplastiche, psichiatriche, ecc).

E poi In scena



9 MAGGIO 2015 ore 16/ore 19

**THEATRICAL
BASED MEDICINE
DIAB ON STAGE**

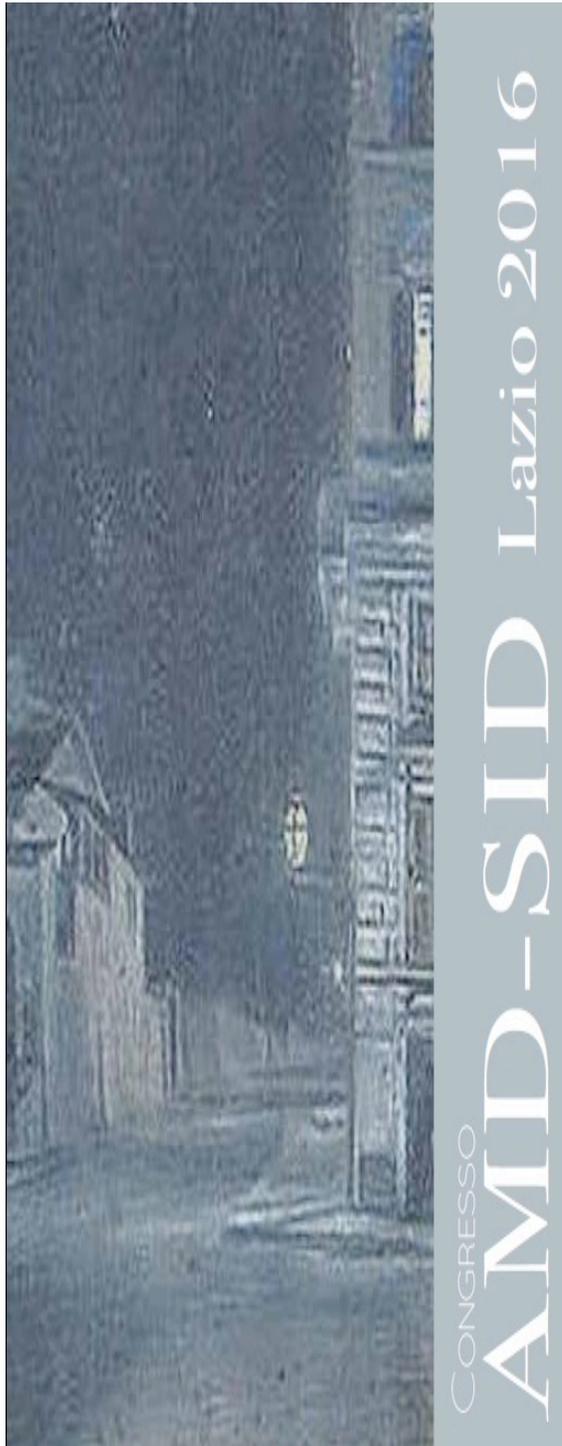
TEATRO TORDINONA
INGRESSO SOLO SU PRENOTAZIONE



25 CORTI TEATRALI /ROLE PLAYING CON LA
TECNICA TBM SCRITTI E RAPPRESENTATI DAI
TEAM DIABETOLOGICI DEL LAZIO.

... con applausi al gruppo,
“meritati”





***Notizie
dalla regione:
ricerca, assistenza e
politiche sanitarie***

presentazione delle attività dei
gruppi di lavoro intersocietari regionali

Roma 23 settembre 2016



CONGRESSO
AMD-SID Lazio 2016



Notizie
dalla regione:
ricerca, assistenza e
politiche sanitarie

Roma

23-24 settembre 2016

Villa Malta

PROGRAMMA DEFINITIVO

Transizione
(AMD – SID – SIEDP)



Claudia Arnaldi

PERCHE' UN GdL INTERSOCIETARIO SULLA TRANSIZIONE

Perché nonostante siamo tutti ben consapevoli del fatto che:

- la transizione è un passaggio indispensabile**
- la modalità con cui il passaggio avviene è determinante**

tutti ne parliamo da tempo, ma ...

**... in realtà
la condivisione
tra il mondo pediatrico e quello dell'adulto
è ancora insufficiente**

BIENNIO 2016-2017

Progetto

Avviare in un gruppo di Centri Diabetologici, Pediatrici e dell'Adulto, la transizione dei giovani con DMT1 individuando percorsi realizzabili nelle diverse realtà e monitorando il processo avvalendosi degli indicatori suggeriti dal Piano Regionale della Malattia

Diabetica

Obiettivi generali del gruppo (mission)

Realizzare nella regione Lazio la transizione del giovane con DMT1 dal Centro Diabetologico

Pediatrico al Centro Diabetologico dell'adulto

I ANNO

2016

- **Costituzione del Gruppo
Transizione Lazio**
- **Condivisione e formalizzazione di
strumenti per la realizzazione della
transizione nei diversi Centri del
Gruppo**
- **Progettazione di un campo scuola
regionale condiviso tra team
pediatrici e team dell'adulto**

II ANNO

2017

- Realizzazione un campo scuola regionale condiviso tra team pediatrico, team dell' adulto e Associazioni di Persone con Diabete che rappresenti lo strumento per l' avvio alla transizione di un gruppo di giovani adulti
- Completamento del percorso di transizione all' interno dei Centri avvalendosi degli strumenti concordati e meglio adattabili alle singole realtà
- Monitoraggio della transizione applicando gli indicatori previsti dal Piano Regionale della Malattia Diabetica

BIENNIO 2018-2019

Progetto

Valutazione di efficacia del percorso di transizione attraverso l'analisi dei drop out ed eventuale revisione dei percorsi in relazione a punti di forza e criticità; realizzazione di un progetto formativo per la condivisione con altri Centri che possano contribuire ad implementare la transizione dei giovani con DMT1 dalla Diabetologia Pediatrica a quella dell'Adulto

Obiettivi generali del gruppo (mission)

estendere il percorso della transizione ad altri Centri della regione Lazio

I ANNO

2018

- **Valutazione degli indicatori e analisi dei drop out**
- **Revisione del percorso**
- **Progettazione dell' evento formativo**

II ANNO

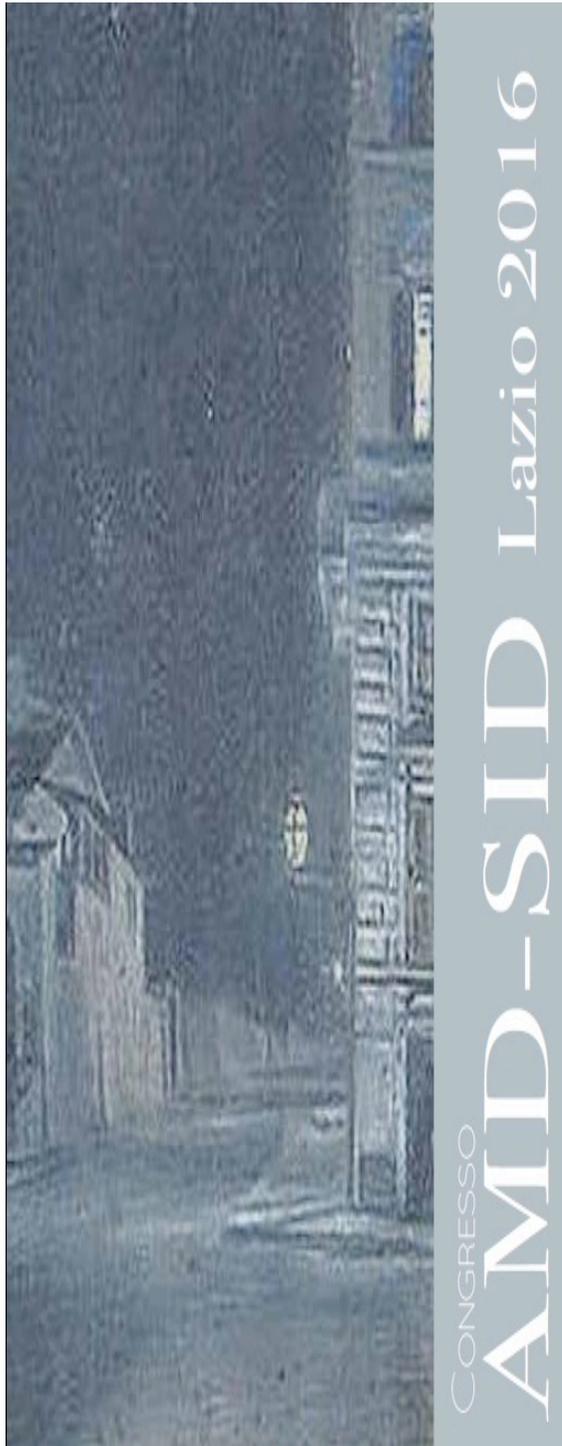
2019

- **Erogazione dell' evento formativo per team**
- **Implementazione dei Centri che realizzano la transizione**

**Il GdL avrà due consulenti esterni
che penso possano rappresentare
un sostegno e un valore aggiunto
importante**

**Barbara Longo
psicologa del Centro diabetologico di Viterbo**

**Lina Delle Monache
Presidente del Coordinamento regionale
delle Associazioni delle persone con diabete
del Lazio**



***Notizie
dalla regione:
ricerca, assistenza e
politiche sanitarie***

presentazione delle attività dei
gruppi di lavoro intersocietari regionali

Roma 23 settembre 2016



CONGRESSO

AMD-SID

Lazio 2016

**Notizie
dalla regione:
ricerca, assistenza e
politiche sanitarie**



presentazione delle attività dei
gruppi di lavoro intersocietari regionali:

Conclusioni

Gruppi di Lavoro =

- partecipazione attiva vita societaria
- braccio operativo e propositivo dei DR
- elemento di armonizzazione DR società
- ricambio generazionale

- **Il loro lavoro migliora il lavoro di tutti noi**

Roma 23 settembre 2016